



ALLEGATO1 APPROFONDIMENTI RELAZIONE PQ

Il presente allegato fornisce alcuni approfondimenti in merito ad azioni condotte dall'Ateneo utili a contestualizzare meglio quanto rendicontato nella Relazione relativamente all'attuazione del SAQ e all'implementazione di interventi di miglioramento.

L'allegato riporta gli approfondimenti secondo l'ordine dei Punti di Attenzione / Aspetti da Considerare che caratterizzano anche l'indice della Relazione.

A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

L'approvazione del documento di pianificazione strategica di Ateneo nel gennaio 2020 (Piano 2019-2023) è stata immediatamente seguita dal verificarsi dell'emergenza mondiale legata alla pandemia da COVID-19. La crisi pandemica ha avuto inevitabilmente un impatto su tutte le attività che sono state necessariamente ripensate in base a nuove priorità e in base ad una nuova organizzazione del lavoro a distanza. Questo ha comportato qualche rinvio anche nell'ambito delle attività a supporto della pianificazione strategica.

Dopo l'approvazione del documento sono rimaste infatti in sospeso alcune attività fondamentali tra cui:

- la definizione puntuale delle regole di calcolo degli indicatori
- la definizione dei target
- l'armonizzazione dei Piani strategici dei Dipartimenti.

Il processo di armonizzazione dei Piani strategici dei Dipartimenti si è concluso, con il supporto metodologico del PQ, a luglio 2020 con il completamento dell'approvazione dei documenti di pianificazione nei Consigli di Dipartimento. Per le altre due attività è stato invece necessario completare un lungo percorso che ha richiesto da un lato un passaggio riorganizzativo che ha individuato la struttura incaricata di supportare la Governance nel graduale avvio del monitoraggio degli indicatori di pianificazione, dall'altro un lavoro progettuale condotto in collaborazione con il CINECA per giungere all'adozione della versione online di Tableau, la piattaforma per l'analisi visiva e il data sharing già in uso in ateneo nella versione desktop che consente l'accesso profilato in ambiente intranet.

La struttura incaricata di fornire alla Governance il supporto alla pianificazione strategica di ateneo e dei dipartimenti, in stretta connessione con il ciclo della performance, è stata individuata nell'Unità di staff Qualità e Supporto Strategico (struttura che, peraltro, supporta anche il PQ e il NuV).

Nel corso del 2022, pertanto, la Responsabile dell'UsQSS (che è anche componente del PQ) ha svolto, in collaborazione con il Capo settore Servizi agli studenti e alla didattica, un'analisi del Piano strategico 2019-2023 con particolare riguardo ad un sottoinsieme di indicatori di monitoraggio connessi ad alcune azioni strategiche relative alla didattica e agli studenti. Tale attività è stata svolta in particolare come tematica del project work finale del Master in Management dell'università e della ricerca (GSOM-PoliMI, presentazione lavoro finale 7/10/2022). Obiettivo finale del project work era quello di progettare un prototipo di cruscotto per il monitoraggio degli indicatori del Piano strategico.

Il lavoro è stato sviluppato secondo due direttrici parallele ma strettamente integrate:

- da un lato si è lavorato alla progettazione e realizzazione di un prototipo di cruscotto utilizzando la piattaforma Tableau online,



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



- dall'altro è stata condotta un'analisi qualitativa degli indicatori mediante un confronto con i principali destinatari del progetto.

La predisposizione di una bozza di elaborazioni grafiche è stata funzionale sia a mettere in luce, durante la costruzione delle dashboard, eventuali aspetti critici nelle definizioni delle metriche o nella disponibilità delle fonti dati, sia a supportare con un'evidenza grafica la fase di analisi qualitativa.

Con riferimento al sottoinsieme di indicatori selezionato, innanzitutto, è stata effettuata una verifica relativamente alla presenza di indicatori corrispondenti rispettivamente nel PIAO, nell'impianto indicatori della PRO3 o ancora nell'impianto indicatori della SMA, evidenziando se le formulazioni adottate nel piano strategico corrispondessero a quelle nazionali o se le formulazioni si discostassero in una certa misura.

L'analisi svolta sulle formulazioni degli indicatori ha permesso di evidenziare fin da subito alcune problematiche, quali ad esempio:

- Presenza di azioni o indicatori con definizioni suscettibili di interpretazioni diverse, aspetto che, in alcuni casi, ha generato difficoltà nel cogliere il legame tra obiettivo, azione e indicatore, in altri casi non ha consentito di definire univocamente la regola di calcolo;
- necessità di fare riferimento a fonti dati non strutturate, che, oltre a richiedere la costruzione di database ad hoc non si sono rivelate sempre sufficientemente dettagliate per poter fornire l'informazione necessaria alla costruzione dell'indicatore.

La bozza di cruscotto è stata sottoposta all'attenzione di alcuni potenziali destinatari dello strumento al fine di collaudare sia la grafica e l'impostazione dello strumento sia la metodologia di analisi. In particolare, durante questa fase sono stati sentiti in ordine cronologico:

- un Componente del Nucleo di Valutazione, individuato come tutor esterno del progetto
- il Collaboratore del Rettore per l'Area Didattica e Servizi agli studenti
- il Collaboratore del Rettore per l'Area Ricerca e Dottorati
- il Direttore del Dipartimento di Matematica e Geoscienze
- la Direttrice del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
- il Direttore Generale
- il Rettore.

La presentazione dello strumento con l'esposizione dei grafici realizzati è stata accompagnata da un'intervista finalizzata a verificare, con alcune domande guida, il significato concreto di obiettivi ed azioni strategiche - a volte formulati in modo da essere suscettibili di diverse interpretazioni - e quindi l'adeguatezza degli indicatori proposti a misurare il fenomeno di interesse, garantendo la coerenza della filiera obiettivo-azione-indicatore. Inoltre, si è cercato di esplicitare, in assenza di target prefissati, quale fosse la direzione auspicata per l'indicatore stesso (aumento, mantenimento, diminuzione...), verificando nel contempo quale fosse il livello di dettaglio desiderato, se vi fosse l'esigenza di precisare ulteriormente il focus dell'indicatore stesso, o, in qualche caso, se l'indicatore potesse essere eliminato o sostituito.

Lo strumento ha registrato un notevole interesse da parte dei destinatari intervistati in quanto in grado di offrire:

- immediatezza nella visualizzazione dell'andamento degli indicatori,
- confronto tra performance di strutture diverse e tra performance registrate in momenti diversi nel tempo per la medesima struttura,
- passaggio dalla massima sintesi al massimo dettaglio,



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



- visualizzazione (e quindi analisi) in parallelo di indicatori che, rappresentando diversi aspetti di un medesimo fenomeno, si integrano e si completano a vicenda;
- supporto non solo all'analisi e al monitoraggio, ma anche alla riflessione sull'adeguatezza della formulazione dell'indicatore.

Qualora di interesse, può essere fornito il lavoro di analisi integrale.

B.1. – B.1.1. Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

Iniziative per la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche e sugli strumenti innovativi

Dal 2021 l'Ateneo ha adottato la piattaforma Wooclap ai fini di fornire ai docenti un ulteriore strumento di innovazione didattica (v. punto B.4.3). Inizialmente è stato avviato un periodo di prova di 6 mesi assieme allo svolgimento di webinar illustrativi e, a seguito di un riscontro positivo dei docenti coinvolti, si è deciso di acquistare una licenza per tutto l'Ateneo della durata di 3 anni. Nel primo di questi anni di adozione della piattaforma (2021-22) l'Università di Trieste è risultata ottava nella classifica di Wooclap degli atenei interattivi. Per condividere le esperienze di utilizzo di Wooclap è stato aperto un apposito team su Microsoft Teams.

Infine, la piattaforma Moodle da tempo adottata dall'Ateneo come strumento di supporto alla didattica è stata recentemente implementata anche per potersi collegare agli altri applicativi quali Teams e Wooclap. Pertanto, le successive iniziative di formazione dei docenti si intende siano dedicate all'utilizzo delle piattaforme per la didattica digitale come emerge dalle richieste degli studenti. In questo senso l'Ateneo intende dotarsi quanto prima di un Teaching Learning Center.

B.1. – B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Supporto alla didattica

Ruolo fondamentale nell'interfaccia tra Dipartimenti e Amministrazione è svolto dalle **Segreterie Didattiche di Dipartimento (SDD)**, la cui individuazione quali unità organizzative (in luogo di semplici funzioni specialistiche) era stata realizzata nell'ambito della riorganizzazione della struttura amministrativa di cui al DDG n.721 dd.31/7/2015.

I principali ambiti di competenza sono:

- a. Programmazione e regolamentazione dell'offerta formativa per tutti i livelli (I e II livello e post laurea)
- b. Attuazione del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo per quanto riguarda l'offerta formativa
- c. Gestione amministrativa dei piani di studio e dell'attività didattica
- d. Piano di copertura degli insegnamenti: assegnazione dei compiti didattici ed affidamento di supplenze ed incarichi
- e. Calendario didattico e orari delle lezioni e dei ricevimenti
- f. Gestione delle aule assegnate al Dipartimento, in coordinamento con gli uffici responsabili dell'Amministrazione Centrale
- g. Gestione del budget per la didattica sostitutiva assegnato al Dipartimento, in coordinamento con gli uffici responsabili dell'Amministrazione Centrale
- h. Servizi agli studenti: informazione, orientamento, tutorato, viaggi di istruzione



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Le Segreterie Didattiche, per quanto attiene alla progettazione e all'avvio dell'offerta formativa, si raccordano con l'**Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico - Servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica**. L'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico è la struttura incaricata di collaborare con il Presidio della Qualità all'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità. Con particolare riferimento all'offerta formativa, il servizio Offerta Formativa e Qualità della Didattica effettua tutte le verifiche di sostenibilità finalizzate al monitoraggio da parte del PQ; diffonde linee guida in materia di qualità della didattica; organizza, di concerto con il PQ, gli incontri informativi con i Coordinatori dei CdS e con le CPDS sia per quanto riguarda la progettazione dell'offerta formativa, sia per quanto riguarda le procedure di autovalutazione (SMA, RCR, Relazioni CPDS) per le quali organizza la diffusione di dati e indicatori. Per quanto riguarda invece i servizi rivolti agli studenti va segnalato che l'Us QSS gestisce tutte le rilevazioni online delle opinioni degli studenti, ne cura le elaborazioni coerentemente con le indicazioni del PQ e si occupa delle procedure di pubblicazione e diffusione degli esiti.

Con particolare riguardo ai servizi relativi all'ammissione e alle carriere, alle attività di orientamento in ingresso e in uscita, ai servizi per la mobilità internazionale, le Segreterie Didattiche di Dipartimento si raccordano inoltre con l'**Area dei Servizi Istituzionali**, e in particolare con:

- il **Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica**, che si articola nei seguenti uffici:
 - **Ufficio diritto allo studio e servizi integrati agli studenti**
 - **Ufficio Carriere Studenti**
 - **Ufficio Ammissioni**
 - **Ufficio Post Lauream**
- il **Career Service** che afferisce al Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione
- l'**Unità di staff Orientamento** e l'Unità di Staff Internazionalizzazione (a cui afferisce il **Servizio Mobilità Internazionale**) che sono incardinati direttamente nell'Area dei Servizi Istituzionali.

Supporto alla ricerca e alla terza missione / impegno pubblico e sociale

Dal 2021 sono stati riuniti sotto il **Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione** tutti i servizi a sostegno dell'attività di progettazione dei Dipartimenti, le attività volte alla valorizzazione dei risultati di ricerca, ossia trasferimento tecnologico, supporto alla creazione di impresa, promozione di collaborazioni con le imprese e di politiche di internazionalizzazione della ricerca, attività di orientamento in uscita e job placement, produzione di beni pubblici, divulgazione scientifica. Parallelamente, il **Settore Sistema Bibliotecario di Ateneo e Polo Museale (SBA)** cura la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione del patrimonio bibliografico e museale dell'Università di Trieste, favorisce l'accesso alle risorse informative online contribuisce al monitoraggio della qualità dei dati della sezione delle pubblicazioni del catalogo della ricerca di Ateneo (ArTS). Fino al 31 dicembre 2022 SBA si è occupato della gestione informatica di ArTS, passata dal 1° gennaio 2023 all'Area dei servizi ICT. SBA e il Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione continuano a collaborare per il monitoraggio della qualità dei dati e gestiscono direttamente alcune attività e servizi a livello di Ateneo, come l'organizzazione di iniziative ed eventi nell'ambito della Terza Missione e le consulenze all'uso delle risorse bibliografiche per tutta la comunità accademica.

L'articolazione interna del **Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione** riflette le attività sopra citate, distribuite nei seguenti uffici:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



- Ricerca e Grant Office – il Grant Office** è la parte dell'ufficio che fornisce ai Dipartimenti e ai ricercatori servizi di supporto utili ai progetti di ricerca e conto terzi; i servizi sono indirizzati principalmente all'informazione, formazione, consulenza, monitoraggio, verifica e controllo dei progetti presentati e finanziati, sia con riferimento alla ricerca nazionale che internazionale. L'obiettivo è quello di uniformare le pratiche gestionali assicurandone la conformità ai regolamenti interni e alla normativa generale, condividere informazioni e buone prassi trasversali ai Dipartimenti, mettere a sistema le competenze acquisite. L'Ufficio Ricerca è inoltre uno dei punti di riferimento per le procedure attinenti alla valutazione della ricerca, sia a livello di Ateneo (Commissione per la Valutazione della Ricerca - CVR) sia a livello nazionale (VQR per conto di ANVUR). Fino al 31 dicembre 2022, inoltre, l'Ufficio Ricerca ha seguito il monitoraggio dei dati relativi a ricerca e Terza Missione, e le attività legate al sistema di AQ dell'Ateneo per i settori di competenza. Dal 1° gennaio 2023 queste attività e la gestione dei dati per la valutazione della ricerca (sia per la CVR che per la VQR) sono state assegnate direttamente al Settore Servizi alla Ricerca e alla Terza Missione.
- Partecipate, Partnership e Progetti strategici** – l'ufficio promuove l'innovazione ed il trasferimento tecnologico al fine di supportare i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca e di facilitare i contatti con il mondo delle imprese e delle istituzioni, contribuendo, con questa modalità, alla crescita della società anche attraverso attività scientifiche. Partecipando attivamente ai processi di innovazione, l'Università sostiene gli obiettivi specifici dell'industria (innovazione, produzione, commercio, competitività, internazionalizzazione) e garantisce contemporaneamente visibilità ai risultati della ricerca, aumentandone così il valore e le opportunità di finanziamento. L'ufficio cura l'attività di supporto allo sviluppo dell'estensione di reti e relazioni dell'Ateneo sia con il territorio regionale sia a livello nazionale, tramite sottoscrizione di Protocolli di intesa, Convenzioni quadro, Memorandum of Understanding con università ed enti di ricerca, enti di area sanitaria, enti pubblici e privati. L'Ufficio presidia inoltre le attività correlate alla partecipazione dell'Ateneo a soggetti terzi (società di capitali, consorzi, fondazioni, associazioni, spin-off, centri interuniversitari) sia in relazione al ciclo di vita degli enti e alla verifica del permanere delle condizioni legittimanti la partecipazione, sia in relazione agli adempimenti e ai controlli imposti dalla normativa vigente in materia di enti partecipati da amministrazioni pubbliche.
- Supporto alla Divulgazione scientifica di Ateneo:** L'Ufficio sostiene, valorizza e promuove le attività di divulgazione scientifica di docenti e ricercatori dell'Università di Trieste, fornendo un supporto specifico nelle varie fasi di realizzazione delle singole iniziative. Coordina la partecipazione dell'Università a festival, manifestazioni, talent show divulgativi nonché l'organizzazione e la promozione di iniziative di Public Engagement realizzate sia nell'ambito del Protocollo Trieste città della conoscenza, in collaborazione con il Comune di Trieste e gli enti di ricerca e di alta formazione del territorio, sia attraverso convenzioni e accordi con enti, associazioni e cooperative. Sollecita la partecipazione dei docenti ai bandi, prioritariamente regionali, riguardanti la divulgazione e le attività culturali e offre loro assistenza per la presentazione, la redazione, la realizzazione e la rendicontazione dei progetti. L'Università degli Studi di Trieste promuove il dialogo con studenti, cittadini e istituzioni attraverso i Social Media, regolamentato dall'Ateneo con la Social Media Policy esterna che descrive le linee guida per l'utilizzo dei social media: (<https://www.units.it/social-media-policy>). La Social Media Policy interna, pubblicata in Intranet,



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



descrive invece le modalità di interazione sui social per la comunità universitaria. Una delle due Social Media Manager dell'Università afferiva all'Ufficio fino al 31 dicembre 2022, l'altra all'Unità di Staff Comunicazione e relazioni esterne. Dal 1° gennaio 2023 la funzione riguardante la comunicazione social è integralmente in capo all'Unità di Staff Comunicazione e relazioni esterne.

L'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica si occupa inoltre di registrare, monitorare e aggiornare le iniziative di Public Engagement che organizza nelle piattaforme digitali Cineca-IRIS-ARTS-RM e OpenStarTs, nonché di esaminare, con verifiche a campione, le iniziative di PE Dipartimentali inserite direttamente dai docenti in tali piattaforme.

Nel 2022, con il coordinamento della Collaboratrice del rettore per la Terza missione e la divulgazione scientifica, prof.ssa Caterina Falbo, una prima versione delle “Linee guida sull’Impegno pubblico e sociale – Terza Missione dell’Università di Trieste” è stata condivisa con la governance e con i delegati dipartimentali a terza missione e divulgazione, aprendo un confronto sul tema che ha portato, nel 2023, alla stesura del testo approvato dagli Organi maggiori.

- **Career Service:** il Career Service svolge attività di placement e orientamento al lavoro per i laureandi, i laureati e i dottori di ricerca dell'Università di Trieste con l'obiettivo di ridurre il più possibile i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani che stanno affrontando il passaggio dalla formazione all'attività professionale.

Nel 2022 ha organizzato 34 eventi tra presentazioni aziendali, recruiting day, laboratori di orientamento al lavoro, Focus sulle professioni, hackathon, job@uniTS e Homecoming: a questi eventi hanno partecipato quasi 2.500 persone tra studenti e laureati. In particolare job@UniTS, il Career day di Ateneo ha visto la partecipazione di 627 laureandi e laureati, 51 aziende nazionali, internazionali ed enti con 150 selezionatori in presenza, 3.728 CV inviati alle aziende, 1.500 colloqui programmati in presenza, 10 laboratori di orientamento al lavoro e 16 presentazioni aziendali online con 600 partecipanti.

Ha una bacheca di annunci di lavoro e di tirocinio e fornisce consulenza personalizzata sugli strumenti di ricerca attiva del lavoro (lettera di presentazione, redazione del curriculum vitae, etc.), anche tramite Jobiri, un consulente di carriera digitale e fornisce alle aziende i curricula vitae dei laureandi e dei laureati per fini occupazionali.

Nel 2022 sono stati attivati 73 tirocini formativi e di orientamento diretti ad agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani laureati. Da segnalare ulteriori 2 tirocini in cui UniTS è stato soggetto ospitante (Career Service e Clab), ma che hanno coinvolto direttamente l'Ufficio, sia nella predisposizione dell'Avviso pubblico che nelle selezioni dei tirocinanti.

Nel 2022 sono state realizzate e inviate, tramite il software mailUp, una sessantina di newsletter mirate per un totale di quasi 40.000 email che hanno raggiunto laureandi e laureati per offrire opportunità occupazionali e attività formative di orientamento al lavoro ed iniziative del progetto Alumni.

Attraverso il Progetto Alumni, inoltre, il Career Service rimane in contatto con i laureati UniTS che abbiano intrapreso un percorso professionale di rilievo per creare una rete stabile di persone che abbiano voglia di condividere con i ragazzi più giovani informazioni preziose sul loro percorso di studi e sulla loro carriera professionale. Il progetto curato dal Career Service racchiude quattro attività: Testimonial (interviste scritte e video di nostri brillanti Alumni), Focus sulle professioni (appuntamenti mensili con nostri Alumni che raccontano, in una chiacchierata informale, la loro



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



professione e il percorso intrapreso per aiutare studenti e neolaureati a orientarsi nel mondo delle professioni contemporanee), Homecoming – Aperitivo con gli Alumni (una serata con gli Alumni e un aperitivo), Mentors4UniTS (il primo progetto di mentoring dell'Università di Trieste per aiutare i laureandi ad orientarsi nel mondo del lavoro grazie alle esperienze degli Alumni di Ateneo).

Il Career Service segue anche le indagini statistiche di AlmaLaurea e l'implementazione dei curricula vitae dei laureati, PhD e diplomati master nella Banca Dati AlmaLaurea dei CV.

Nel 2022 è stata creata una pagina web dedicata alle attività dell'ufficio: www.units.it/placement

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo e Polo museale organizza, diffonde e valorizza il patrimonio di conoscenze e di ricerca dell'Ateneo. In particolare, i servizi offerti sono:

- **Sistema Bibliotecario di Ateneo:** mette a disposizione della comunità accademica le risorse bibliografiche in formato cartaceo e/o elettronico, facilitandone la consultazione e l'uso, a fini didattici e di ricerca, e fornendo una serie di servizi inerenti, fra cui:
 - il Prestito interbibliotecario
 - la Fornitura di articoli
 - le Guide e i tutorial
 - la Formazione all'utenza
 - l'Assistenza alla ricerca bibliografica
- l'Accesso alle risorse elettroniche da remoto.

In particolare, a supporto della ricerca il Sistema Bibliotecario di Ateneo segue le trattative per il rinnovo dei contratti trasformativi, attualmente sottoscritti, tramite CRUI CARE, con gli editori Springer, Wiley, ACS - American Chemical Society, Lippincott e IEEE. Questi contratti consentono un notevole risparmio per l'Ateneo in termini di pubblicazione di articoli in modalità Open Access. A titolo esemplificativo nel 2022 sono stati pubblicati in modalità OA, solo sulle riviste Springer, 39 articoli di ricercatori affiliati all'Università di Trieste per un controvalore in APC (*Article Processing Charge*) stimato pari a 94.146,00 euro.

Tutte queste risorse e le informazioni sui servizi sono reperibili attraverso il portale del Sistema Bibliotecario di Ateneo (<http://www.biblio.UniTS.it/>), che offre servizi dedicati all'utenza universitaria, come la possibilità di verificare, con ricerche mirate, la presenza dei testi d'esame nelle biblioteche di Ateneo e di banche dati bibliografiche specializzate per i vari ambiti disciplinari. Nel portale SBA è possibile trovare tutte le informazioni sui servizi e un riepilogo con la dislocazione e gli orari di apertura delle sale di lettura delle diverse sedi, nonché le informazioni di dettaglio sulle singole biblioteche (contatti, logistica, aree disciplinari di riferimento, orari, servizi specifici). Accedendo al proprio spazio personale si possono prenotare i documenti, suggerire nuovi acquisti, inserire richieste di prestito interbibliotecario e rinnovare autonomamente i prestiti in scadenza. Nel 2022 è partito il corso a distanza a cura del Sistema Bibliotecario di Ateneo sulle competenze informative, rivolto agli utenti istituzionali e disponibile sulla piattaforma Moodle. Il corso è stato collegato al rilascio di Open Badge e alla fine del 2022 ne risultavano emessi più di 320.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, tramite l'Ufficio del Polo SBN TSA, svolge inoltre un ruolo di coordinamento per il Polo SBN dell'Università degli Studi di Trieste e del FVG, una rete bibliotecaria cooperativa che comprende biblioteche di varia tipologia del Friuli Venezia Giulia. Il Polo costituisce



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



un catalogo unico e integrato dei documenti posseduti dalle biblioteche partecipanti; è parte integrante del Servizio Bibliotecario Nazionale e implementa, aggiornando in tempo reale, il Catalogo collettivo nazionale.

I bibliotecari del Sistema Bibliotecario di Ateneo curano inoltre la validazione dei metadati e dei dati inseriti dai docenti e dai ricercatori nel catalogo della ricerca ArTS.

In attuazione delle Policy di Ateneo sull'accesso aperto e quando consentito dalle policy degli editori, SBA contribuisce alla diffusione dei prodotti della ricerca dell'Ateneo tramite il *green open access*. Fino al 31 dicembre 2022 l'intero processo è stato gestito all'interno di SBA. Dal 1° gennaio 2023, con la creazione dell'Unità di staff Archivi digitali e supporto biblioteche afferente all'Area dei servizi ICT, la procedura è stata modificata: SBA, in fase di validazione dei prodotti, segnala all'Unità di staff quali sono i prodotti per i quali è possibile attuare il green open access tramite il post-print; l'Unità di staff procede col recupero dei post-print e la loro pubblicazione su ArTS.

- **EUT Edizioni Università di Trieste:** EUT seleziona, valorizza e diffonde i risultati dell'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo in tutte le sue articolazioni disciplinari (<http://www.eut.UniTS.it/>), anche attraverso la gestione dell'Archivio istituzionale ad accesso aperto OpenstarTS. Nel corso del 2022 l'Ufficio EUT registra una complessiva crescita del volume delle proprie attività, asseverata dai principali indicatori. Le novità editoriali hanno superato le 22.000 pagine pubblicate con 86 nuovi titoli, (rispettivamente alle 17.300 pagine e 64 titoli pubblicati nel 2021) il dato annuo più alto registrato dalla creazione dell'Editrice. Ciò ha comportato un sensibile sovraccarico di impegno redazionale, dovuto anche alla riduzione delle risorse umane disponibili, scese del 20% rispetto al 2021 con un deficit di circa 1.400 ore di lavoro redazionale.

Tra le variazioni più significative vanno segnalate la progressiva diminuzione delle copie a stampa per titolo (asestata dal 2021 su una media di 110 copie) con il permanere di una cospicua quota del 35% di stampe eseguite "in house" (2.800 a fronte delle 2.350 del 2021) Nonostante le basse tirature, gli scambi hanno reso possibile un'efficace disseminazione delle pubblicazioni a stampa nelle biblioteche nazionali ed estere in cui trovano collocazione oltre il 18 % delle copie stampate da EUT, con una media di 27 collocazioni per titolo, equamente divise per territorio nazionale (14) ed estero (13).

Come previsto dalla Policy di Ateneo sull'Accesso Aperto, nel 2022 tutte le pubblicazioni a stampa EUT hanno avuto una contestuale e integrale versione digitale open access archiviata sul repository istituzionale OpenstarTs. Il numero annuo di archiviazioni digitali EUT ha registrato nel 2022 una flessione, (725 a fronte di 1.264 del 2021), dovuta alla necessità di focalizzarsi sull'archiviazione delle pubblicazioni correnti, posponendo la digitalizzazione di quelle retrospettive. Va al contrario rilevato un aumento del 17% dei download da OpenstarTs rispetto all'anno precedente (1.457.857 a fronte di 1.361.908 del 2021); il Web Ranking of Repositories, che censisce a livello internazionale gli archivi digitali istituzionali, colloca OpenstarTs (alimentato per il 65% dei contenuti da EUT) al 380° posto su oltre 4.000 archivi censiti, e al 10° posto in Italia. L'analisi, completata nel 2022, della componente di pubblicazioni EUT nell'archivio della ricerca ArTs nel segmento 2006-2022 (arco cronologico operativo dell'editrice) rileva una sua significativa presenza nei prodotti archiviati:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
LEGIZIO DELL'ORGANIZZAZIONE



monografie (12,8%), contributi in volume (7,5%) curatele (22,4%) edizioni critiche (19,4%), introduzioni (22,4 %), prefazioni (14,5%).

Nel 2022 EUT ha partecipato al Salone del Libro di Torino e alla Fiera della piccola e media editoria “Più Libri più Liberi” di Roma e ha completamente ripristinato le proprie iniziative pubbliche in presenza, con 18 presentazioni di novità editoriali. Come partner editoriale del Premio internazionale per la sceneggiatura “Mattador”, EUT ha inoltre presentato le collane “Scrivere le immagini” e “La scrittura per il cinema” alla Mostra del Cinema di Venezia 2022. Oltre all’aggiornamento del sito e del catalogo EUT, sono stati costantemente presidiati e animati i profili Facebook e Twitter dell’editrice.

- **Polo Museale – Sistema museale SmaTs:** Il Sistema Museale dell’Ateneo di Trieste - SmaTs - è un sistema aperto, con funzione di “cornice” delle varie strutture museali e collezioni ed è supportato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo e Polo Museale. Fornisce immagine coordinata, sostegno alla conservazione, servizi per la catalogazione e attività di promozione (<http://www.smats.UniTS.it/>). Nel corso del 2022 **SmaTs** ha formalizzato, con un **protocollo d’intesa** e un accordo attuativo, i rapporti di collaborazione con l’ERPAC **FVG** – Ente Regionale per il Patrimonio Culturale, al fine di aggiornare con i dati museali di Ateneo il Catalogo regionale SIRPAC e di realizzare **una serie di eventi** in occasione del Centenario UNITS, **tra i quali** un progetto di residenze d’artista.

B.4 Attrezzature e tecnologie - B.4.3

Sistema di Ateneo di ausilio alla didattica a distanza:

Tra gli strumenti tecnologici adottati dall’Ateneo vanno certamente segnalati:

- **MOODLE:** Il sistema della didattica a distanza si appoggiava, negli scorsi anni, sostanzialmente sulla piattaforma Moodle. La piattaforma Moodle, (<http://moodle2.UniTS.it/>), “mobile responsive”, è stata usata non solo come repository di materiale didattico, ma anche per la comunicazione con gli studenti, la consegna di compiti, la realizzazione di test, workshop ed altre attività, e come strumento per valutare le conoscenze acquisite, in particolare per valutare il livello di apprendimento sia durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento. La piattaforma implementa già la federazione IDEM ed è predisposta per l’eventuale estensione a EduGain, a livello europeo.
- **MICROSOFT TEAMS:** Nell’anno 2020/21 si è mantenuto e consolidato l’utilizzo della piattaforma Teams di Microsoft. Come novità per il 2021/22, per ogni insegnamento è stato automaticamente creato un team di proprietà del docente, al quale sono associati gli studenti in base al loro piano di studio con possibilità di accesso anche tramite il codice del team. L’elenco degli insegnamenti e dei team ad essi associati è disponibile direttamente nella piattaforma MS Teams oppure tramite un’apposita pagina web denominata “Catalogo della Didattica”, pubblicato sul sito d’Ateneo. In questo modo sono attive tutte le funzionalità della piattaforma (calendarizzazione degli incontri, creazione di gruppi di lavoro, condivisione di materiale digitale, ecc). Tramite MS Teams è possibile il deposito e la condivisione delle lezioni registrate, che sono rimaste disponibili almeno per il semestre di svolgimento di ciascun insegnamento, consentendo agli studenti di usufruire di fatto di un catalogo costituito da migliaia di registrazioni video delle lezioni erogate.
- **WOOLAP:** Piattaforma che consente un’interazione diretta con gli studenti in classe ai fini di valutare il loro livello di apprendimento, permettere una maggiore interazione e attenzione,



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



saggiare le capacità di comprensione e la trasmissione delle conoscenze attraverso una serie di strumenti coinvolgimento quali quiz, domande e sondaggi interattivi.

B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza - B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza

Strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza

Promozione e sviluppo della ricerca

Già da diversi anni l'Università di Trieste ha implementato una strategia di promozione e sviluppo delle attività di ricerca e di accesso ai finanziamenti europei. Dapprima (periodo 2015-2019) ci si è concentrati sulla mappatura delle competenze e sul consolidamento di rapporti con le realtà del territorio (istituzioni e imprese) riscontrando un importante incremento della partecipazione ai bandi competitivi per il finanziamento di progetti e a reti di ricerca e cluster in ambito nazionale e internazionale. Parallelamente, si è lavorato per giungere ad una maggiore uniformità nei processi amministrativi relativi ai progetti di ricerca e conto terzi, fornendo strumenti operativi standard per l'istruttoria e per la gestione dei progetti ed esplicitando le modalità operative per la corretta implementazione dei flussi amministrativi e gestionali, in un'ottica di *project management*.

Dal 2021 è stata prevista l'istituzione di un *Grant Office* all'interno dell'ufficio Ricerca, con l'intento di offrire un supporto durante l'intero percorso di acquisizione di un finanziamento, dalla preparazione e presentazione dei progetti di ricerca alla valorizzazione e disseminazione dei risultati. L'obiettivo del servizio così ripensato è quello di facilitare ed estendere l'accesso ai finanziamenti europei e di rilevanza internazionale, di aumentare la partecipazione dei ricercatori ai bandi competitivi e di incrementare il tasso di successo dei progetti presentati. L'Ufficio era stato inizialmente rafforzato con due nuove risorse a tempo determinato esperte di ricerca e progetti internazionali, che hanno operato fino al primo semestre 2022.

Sono già previste ulteriori acquisizioni, nell'ambito di finanziamenti appositamente dedicati ad iniziative propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe" (iter avviato, dovrebbe concludersi verso l'autunno 2022).

Sono state proposte ai ricercatori e al personale dei Dipartimenti diverse attività informative e formative, organizzate in collaborazione con APRE e con lo Sportello APRE FVG, che riunisce i soci APRE della Regione e che consente di ampliare la partecipazione ai corsi promossi da ciascun ente. Si tratta di training che approfondiscono diversi aspetti della progettazione in ambito europeo e che si focalizzano sulle novità previste nel nuovo Programma Quadro. Tra queste:

- **Data management plan:** è un documento strutturato che indica come verranno gestiti i dati in un progetto di ricerca, sia durante l'arco di vita del progetto che dopo il suo completamento. Già per i progetti finanziati in Horizon 2020 vigeva l'obbligo di rendere accessibili (Open Access), oltre alle pubblicazioni scaturite dalla ricerca finanziata, anche i dati, depositandoli in un archivio di dati per la ricerca e redigendo entro 6 mesi dall'approvazione del progetto il DMP. Nel nuovo Programma Quadro Horizon Europe questo adempimento viene previsto fin dalla fase di progettazione, e costituisce elemento di valutazione della proposta. Il DMP è un "documento vivente" che nasce nella fase di proposta del progetto e viene aggiornato quando necessario; descrive quali tipologie di dati saranno raccolti, elaborati e/o generati, quale metodologia e quali standard saranno applicati, se i dati saranno condivisi o resi accessibili e come i dati saranno curati e conservati (anche dopo la fine del progetto), eventuali ostacoli all'apertura dei dati, quali risorse (tempo e denaro) serviranno per la gestione dei dati. Non è possibile naturalmente



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



predisporre un modello di DMP che sia facilmente adattabile ad ogni tipo di progetto; l'Ateneo ha comunque iniziato a predisporre un documento che possa servire come *vademecum* per i ricercatori, richiamando i vari passaggi con le necessarie istruzioni. Esistono guide e modelli, l'intento del documento in preparazione è quello di fornire una guida pratica e snella e, soprattutto, diffondere la consapevolezza circa l'importanza di una analisi approfondita sul trattamento dei dati di progetto.

- **Gender Equality Plan:** la Commissione Europea, attraverso la strategia dell'Unione Europea per l'uguaglianza di genere 2020-2025, ha promosso linee guida e buone pratiche affinché tutte le Amministrazioni, Enti ed Organismi dell'Unione Europea si allineassero su condotte "*gender fair*". Tra queste, la raccomandazione ad adottare i Piani di Uguaglianza di Genere - i cosiddetti GEP - che in alcuni casi sono diventati requisiti necessari per poter accedere a determinati strumenti di finanziamento. Ad esempio, dal 2022 l'adozione del GEP è requisito indispensabile per poter accedere ai finanziamenti europei del Programma "Horizon Europe", e già in fase di presentazione delle proposte progettuali viene richiesta una dichiarazione sull'adozione del documento da parte dell'ente di afferenza. Questo testimonia una volontà politica molto chiara da parte della Commissione nel potenziare tutti gli strumenti che possano garantire un approccio paritario alla ricerca e alle carriere accademiche. Naturalmente anche l'Università di Trieste si è dotata di un Piano di Uguaglianza di Genere, che è stato formalmente adottato a gennaio 2022. Calato nella realtà particolare dell'Università di Trieste, il GEP è un documento che integra il Piano Strategico di Ateneo e va sincronizzato con il Piano di Azioni Positive (PAP), già previsto dalla normativa italiana, definendo in tal modo la strategia dell'Ateneo verso l'inclusione di una prospettiva di genere nell'intero arco delle sue attività. Attraverso l'adozione del GEP e grazie al ruolo sinergico e di supporto svolto dalla Governance di Ateneo e dal CUG di Ateneo, l'Università di Trieste intende rivestire un ruolo strategico nella promozione e implementazione della parità di genere, allo scopo di contribuire al contrasto delle disuguaglianze e all'applicazione dei principi di equità attraverso un'organizzazione lavorativa in grado di valorizzare le diversità e di favorire eque opportunità nella distribuzione delle posizioni, nella progressione dei percorsi professionali, nella didattica e nella ricerca.

Promozione e sviluppo della terza missione

Nel 2022 l'Ateneo ha partecipato, come socio fondatore, alla creazione dell'**Associazione APENet per il Public Engagement**. Dal 2018 già aderiva alla Rete nazionale che ha costituito la base per lo sviluppo dell'Associazione, di cui fanno ora parte 41 Università, Politecnici, Scuole Superiori ed Enti di Ricerca. APENet vuole consolidare e rendere visibile il ruolo che Atenei ed Enti di Ricerca rivestono per progetti che fanno riferimento a un concetto di Public Engagement come insieme di valori e azioni istituzionali diretti a generare crescita sociale, culturale ed economica. Un processo dinamico di interazione che porta al progressivo superamento della distanza tra ricerca e società per alimentare nuove sfide che tengano conto delle identità territoriali e sappiano riconoscere l'apporto dei differenti protagonisti che in essi operano, amplificandone l'impatto.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e le iniziative di Public Engagement, nel dicembre 2021 sono state sottoscritte alcune convenzioni che permettono di programmare e gestire, all'interno di una cornice definita, parte delle attività di divulgazione scientifica rivolte alle scuole e alla cittadinanza organizzate dai Dipartimenti e di monitorare le attività svolte, per offrire alle strutture scientifiche elementi utili all'autovalutazione.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



È attivo dal 2016 – rinnovato nel 2021 per la durata di due anni e mezzo – l'**Accordo Quadro con il LIS - Laboratorio dell'Immaginario Scientifico**, società cooperativa senza scopo di lucro, con finalità statutarie nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica. L'accordo prevede, nell'ambito di un rapporto di partenariato, il supporto organizzativo e promozionale da parte dell'Immaginario, nonché la consulenza ai Dipartimenti per la proposta di attività laboratoriali coinvolgenti e interattive, rivolte prioritariamente, ma non esclusivamente, alle ultime due classi delle scuole superiori. Le Linee guida dell'Accordo prevedono:

- che le proposte dei docenti siano correlate agli obiettivi (Dipartimentali e/o di Ateneo) indicati nel modulo di adesione;
- che la pianificazione complessiva delle attività programmate per il successivo anno scolastico venga portata all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, così come la relazione annuale sul monitoraggio delle attività effettivamente svolte nell'anno scolastico concluso, che riporta i dati principali dell'affluenza ai laboratori;
- che la relazione di monitoraggio comprenda le eventuali criticità emerse, con conseguenti proposte di miglioramento, che possono essere riprese e approfondite dai Dipartimenti. Dal 2019 viene sempre chiesto ai docenti che accompagnano le classi delle scuole superiori di compilare un questionario di gradimento qualitativo rispetto all'attività svolta.

Dal 2022, dopo l'emergenza pandemica, sono riprese le uscite didattiche degli studenti e le gite scolastiche, ma comunque viene offerta la possibilità di fruire dei laboratori in modo virtuale (con l'ausilio di video in diretta, chat, videoconferenze, ecc), se il docente referente è d'accordo, con l'obiettivo di favorire quanto più possibile la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli studenti e dei loro insegnanti.

Analoga convenzione è stata sottoscritta dal 2017, rinnovata nel 2021 per la durata di 2 anni e mezzo – con l'**Associazione culturale Stazione E. N. Rogers**, che gestisce un centro culturale in centro città, vicina al polo umanistico in cui si organizzano iniziative rivolte ai giovani, ma anche gestite direttamente da loro. Nel 2021 la convenzione è stata nuovamente siglata, fino al dicembre 2023, con l'obiettivo di promuovere soprattutto le iniziative divulgative in campo socio-umanistico, artistico, architettonico. Il supporto dell'Associazione e l'utilizzo del centro culturale sono sempre più apprezzati dai docenti dell'Ateneo, che anche nel 2022 hanno realizzato mostre, incontri, progetti culturali.

Dal 22 al 24 settembre 2022 si è tenuta l'undicesima edizione di **Trieste Next**, il Festival della ricerca scientifica organizzato insieme al Comune di Trieste e agli enti scientifici del territorio, nell'ambito del Protocollo Trieste città della conoscenza. La partecipazione universitaria al Festival è stata come sempre molto ampia: 10 spazi espositivi dei gruppi di ricerca con laboratori interattivi in piazza Unità, 19 conferenze con relatori tutti in presenza, provenienti da varie istituzioni italiane ed estere. A partire da questa edizione è stata introdotta un'importante novità, allo scopo di ampliare la risonanza internazionale del Festival: un programma di conferenze interamente in inglese, che ha riscosso un notevole successo non solo da parte dei 150 giovani ricercatori provenienti da tutta Europa (coinvolti con il progetto Academy International) ma anche da parte della cittadinanza.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Nel 2022 anche la rassegna **Rose libri musica vino**, che si tiene da undici anni a maggio nel roseto del Parco di San Giovanni, ha avuto un grande successo in termini di partecipazione della cittadinanza, di docenti e studenti dell'Università.

Si riscontra quindi negli ultimi anni un positivo e consistente aumento della partecipazione dei Dipartimenti alle iniziative divulgative promosse centralmente dall'Ateneo. Probabilmente lo sforzo di concentrare risorse organizzative e di comunicazione su determinate rassegne di ampio richiamo e su iniziative realizzate in partenariato facilita la partecipazione dei docenti, i quali contesti non devono occuparsi del lavoro organizzativo e promozionale, ma solo dei contenuti scientifici e delle presentazioni al pubblico delle loro iniziative di Public Engagement.

Con i **contributi regionali per le attività culturali** sono stati completati nel 2022 i progetti "Dante e l'ammirazione della realtà: un percorso di fisica e matematica tra letteratura e arte", Dipartimento di Fisica, "G-Lab, declinare la creatività", Dipartimento di Studi umanistici, "Voci, parole e immagini dall'Archivio degli scrittori e della cultura regionale". Nel 2022 è stato realizzato il progetto "Lavorare oltre confine" del Dipartimento IUSLIT. Tutti questi progetti hanno visto il supporto dell'Ufficio Divulgazione. Sono stati inoltre selezionati come unici progetti di Ateneo da presentare sugli avvisi regionali per la divulgazione scientifica e per le iniziative storico-etnografiche i progetti "Caffè corretto scienza. La curiosità rende liberi" (prof. Biasotto, DSM) e "La Soglia di Gorizia. Dalla cortina di ferro alla via della pace" (prof.ssa Caccamo, DISPES). Entrambi si sono classificati al primo posto della graduatoria regionale, ottenendo così il finanziamento del 100%. I docenti dell'Ateneo sono inoltre partner di 16 progetti proposti da associazioni e altri enti sugli Avvisi regionali per le attività culturali 2022.

Nel periodo gennaio-marzo 2022 è stato realizzato il progetto interdipartimentale promosso dal Dipartimento IUSLIT e con la partecipazione dei Dipartimenti DISPES e DiSU, **"Un processo Quattro lingue / One Trial, four Languages"**, sugli interpreti del Processo di Norimberga, con una mostra e una serie di incontri per la cittadinanza, nei quali sono stati coinvolti anche molti studenti universitari per le visite guidate multilingue alle scolaresche.

Tutte queste iniziative di divulgazione vengono monitorate, raccogliendo dati sulle presenze e chiedendo in alcuni casi ai partecipanti di compilare una scheda di gradimento dell'iniziativa. Il **monitoraggio** permette di raccogliere dati per valutare insieme ai proponenti le eventuali criticità e proporre le relative azioni di miglioramento.

Nel corso del 2022 è stata elaborata, ad opera della Collaboratrice del Rettore alla Terza missione e divulgazione scientifica, del Delegato al Trasferimento tecnologico e rapporti con le imprese con il supporto degli Uffici preposti, la bozza delle Linee guida sull'Impegno pubblico e sociale – TM, sottoposta all'attenzione del Rettore e della Direttrice Generale al fine di fissarne i punti fondamentali e fondanti. In seguito, è stata condivisa con i Delegati Dipartimentali per raccogliere i loro commenti e le loro proposte e con il Collaboratore del Rettore alla Qualità e il Delegato del Rettore per la Semplificazione amministrativa e gli accordi istituzionali. Il testo definitivo è stato portato all'approvazione degli Organi di Ateneo nel mese di luglio 2023.

Per quanto riguarda le attività di Terza missione inerenti al trasferimento tecnologico vengono organizzate ogni anno attività seminariali all'interno del Contamination Lab.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Il Contamination Lab dell'Università di Trieste, attivo sin dal 2017, si configura per l'Ateneo come un aggregatore di percorsi innovativi e di laboratori, finalizzati ad accelerare il processo di orientamento verso il futuro professionale degli studenti di UniTS, con un focus particolare sul supporto alla creazione di nuova impresa. La trasversalità tra le discipline scientifiche è uno degli elementi fondanti del progetto. Da qui il nome di Contamination Lab (CLab), luogo in cui l'innovazione nasce dalla collaborazione tra persone che provengono da percorsi formativi diversi. Negli anni questi spazi hanno assunto una forte connotazione di innovazione nell'approccio multidisciplinare.

Il CLab mette a disposizione dei partecipanti consulenza sui temi della gestione strategica della proprietà intellettuale, del business planning e dell'open innovation. Tali percorsi sono utili per la creazione di impresa innovativa (come ad es. i seminari dedicati al business model e al business planning), per la costituzione e gestione di proprietà intellettuale e per acquisire competenze e capacità operative da spendere sul mercato del lavoro, in ottica di placement.

Negli anni i corsi trasversali offerti al Clab hanno potuto essere inseriti con successo dagli studenti nei rispettivi piani di studio con conseguente riconoscimento di crediti formativi.

Agli studenti selezionati per diventare futuri "clabbers" viene offerto ogni supporto per la presentazione di progetti orientati anche secondo le traiettorie delle "Smart Specialization Strategies" individuate dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, a cui l'Ateneo triestino contribuisce con un forte impegno nell'ambito della formazione e della ricerca.

Al termine del percorso accademico presso il Clab vengono selezionati e premiati i migliori progetti sviluppati dagli studenti. Il Clab è anche sede di incontri con le aziende e di seminari con i professionisti dell'orientamento, finalizzati al rafforzamento degli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, del self branding e della capacità di valorizzare il proprio potenziale di occupabilità. Nel corso degli ultimi tre anni sono state attivate due tipologie di attività formative: alcuni veri e propri corsi articolati su più giornate di durata variabile dalle 10 alle 48 ore, altri seminari ed incontri della durata di 4 ore.

Nel corso del 2022 sono stati organizzati 9 seminari incentrati su tematiche di open innovation, imprenditorialità a impatto sociale, marketing e sviluppo di soft skills per l'imprenditorialità. Sono stati inoltre organizzati vari incontri di networking, da segnalare tra i più significativi in occasione dell'inaugurazione dell'edizione 2022 del Clab l'incontro con l'Azienda IKON e Prodigys Group, la partecipazione di una rappresentanza di studenti al Maker Faire di Roma, la partecipazione dei tre migliori progetti Clab alla Start up weekend promossa dall'Università Saarland in data a Saarbruecken, l'incontro con gli studenti della Redlands University della California e, in occasione dell'evento finale di Clab, l'organizzazione di un incontro sul tema dell'imprenditorialità con Riccardo Illy e Guido Corso (capo sede RAI FVG), tenuto in inglese davanti a una platea internazionale.

Oltre alla promozione delle attività di autoimprenditorialità degli studenti presso il CLab, il processo di trasferimento tecnologico (TT) dall'Università al mondo delle imprese si concretizza in attività di protezione della proprietà intellettuale, in attività di gestione dei brevetti – in particolare attraverso la stipula di contratti di licenza –, in attività di ricerca e di prestazioni di servizi in conto terzi a favore di imprese ed enti esterni all'Ateneo, nonché in attività di supporto alle nuove iniziative imprenditoriali che nascono sotto forma di spin off.

Le attività di trasferimento tecnologico dell'Ateneo si sono consolidate negli anni, seguendo il trend positivo in atto all'interno anche della nostra Regione: la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



colloca infatti al terzo posto in Italia per capacità innovativa e si colloca tra i “forti innovatori” secondo i parametri della Commissione Europea. Nel 2022 la RAFVG risulta la seconda regione con la più elevata incidenza di start-up innovative sul totale delle nuove società di capitali; per quanto riguarda UNITS gli spin off costituiti dall’Ateneo con riferimento all’anno 2022 sono pari a 25, in aumento rispetto agli anni precedenti (+2 rispetto al 2021, + 4 rispetto al 2020): il settore di attività preminente degli spin off dell’Ateneo è quello della ICT e dell’ingegneria, seguito dal settore delle biotecnologie e della biomedicina.

Lato brevetti vi è una lunga tradizione di valorizzazione della ricerca attraverso la brevettazione in Ateneo, che negli anni ha perseguito non solo lo sviluppo, ma anche l’amministrazione e la protezione di brevetti basati su tecnologia prodotta all’interno dell’Ateneo. In particolare, è stato e viene fornito supporto ai ricercatori nella definizione dei requisiti di brevettabilità del trovato e assistenza per le fasi di deposito, convalida e commercializzazione dei brevetti.

Nell’ultimo quadriennio i brevetti registrati aumentano da 2 nel 2018, a 4 nel 2019, 7 nel 2020 e 2 nel 2021. Nel 2022 si è proceduto al deposito di 2 nuovi brevetti, portando il portafoglio complessivo di Units a quota 103 brevetti (considerando anche i brevetti depositati ma non ancora registrati, le estensioni e nazionalizzazioni), nei settori preminenti dell’ingegneria, delle scienze della vita e della medicina. Se si considerano esclusivamente i brevetti e privative concessi dalle autorità competenti a livello nazionale e/o internazionale, senza conteggiare le domande di brevetto depositate ma non ancora concesse e considerando i brevetti concessi da più enti (nazionali o internazionali) relativi allo stesso oggetto una sola volta, il portafoglio complessivo al 2022 ammonta a 30 brevetti.

Nel corso del 2022 è stato portato a termine anche un importante Proof of Concept (POC) finanziato dal MISE denominato “Programma di Valorizzazione dei brevetti del Sistema Universitario del Friuli Venezia Giulia - UNITY FVG POC” per la valorizzazione e commercializzazione di due brevetti selezionati dall’Ateneo (entrambi in ambito medico).

Nel corso del 2022 è stato anche elaborato un documento “Innovazione e sostenibilità - Il contributo dell’Università degli studi di Trieste nella prospettiva della Sustainable Smart Specialization Strategy (S4) regionale 2021-2027, sulla base di una mappatura interna a UNITS in relazione alla S4 regionale, che ha l’obiettivo di facilitare il percorso di avvicinamento tra le competenze e le conoscenze dei ricercatori e la realtà e le necessità del territorio.

D.1 Programmazione dell’offerta formativa

D.1 – Corsi di Studio di I e II livello

Programmazione dell’offerta formativa, anche in ottica internazionale, coerentemente con il Piano strategico

Nel Piano strategico 2019-2023, l’Università di Trieste ha delineato la propria visione individuando tra i suoi punti di forza la piena funzionalità del Sistema di Assicurazione Qualità con risultati in continuo miglioramento, la qualità della didattica con numerosi corsi collocati ai vertici degli indici di gradimento, la disponibilità di offerta formativa internazionale, un’eccellente offerta di terzo livello (dottorati e scuole di specializzazione), un tasso di occupazione dei laureati superiore alla media nazionale. D’altro canto, a livello di offerta formativa, si erano riscontrate alcune criticità, come il calo progressivo del numero degli



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



iscritti, solo parzialmente arginato in questi ultimi anni, e la parziale sovrapposizione dell'offerta formativa a livello regionale.

Da quest'analisi è emersa l'esigenza di sfruttare le opportunità offerte dal contesto territoriale, ma anche normativo e di finanziamento, per mantenere tali i punti di forza e per avviare un'inversione di tendenza rispetto alle criticità riscontrate.

Non va comunque dimenticato che il contesto analizzato dal Piano Strategico è mutato significativamente negli ultimi anni accademici, segnati dall'emergenza COVID19. L'Ateneo si è trovato nella necessità di adottare delle scelte nelle modalità di erogazione della didattica, che consentissero sia la fruizione, in sicurezza, delle lezioni in presenza che il contemporaneo collegamento di studenti in modalità remota.

L'Ateneo ha investito risorse per il piano di allestimento delle aule con attrezzature multimediali uniformi che consentissero lo svolgimento contemporaneo della didattica in presenza e a distanza anche aumentando il parco aule a disposizione. In questo contesto, l'Ateneo è riuscito a mantenere alta l'attrattività dei propri corsi di studio, incrementando nel 2021/22 il numero degli immatricolati di oltre il 10% rispetto all'ultimo anno pre-pandemico (2019/20), passando da 4.512 a 4.943 immatricolati (considerando anche gli iscritti al I anno delle lauree magistrali).

Tutti questi elementi sono stati determinanti nella progettazione dell'offerta formativa dell'Ateneo di Trieste anche per l'a.a.2022/23.

Merita ricordare che l'offerta formativa – già a partire da quella dell'a.a.2014/15 – è stata progettata secondo precisi principi di sostenibilità e stabilità, di massima valorizzazione delle competenze presenti nell'Università di Trieste, di coordinamento con l'Università di Udine e con la SISSA per la creazione di un sistema universitario regionale e di creazione di percorsi di formazione completi fino al III livello.

Per garantire un'offerta formativa compatibile con le risorse di docenza di ruolo disponibili, l'Ateneo ha realizzato nel tempo una progressiva razionalizzazione dei corsi di studio, anche in un'ottica di offerta regionale, passando da 72 corsi di studio attivi nell'a.a.2011/12 a 62 nell'a.a.2016/17.

Dopo essere giunto nell'arco di 6 anni ad una stabilizzazione della dimensione della propria offerta formativa, lasciando poi l'offerta invariata fino all'a.a.2019/20, l'Ateneo ha avviato una fase di espansione dell'offerta in attuazione alle linee strategiche delineate nel Piano 2019-2023, che ha portato all'istituzione nell'a.a.2020/21 del corso di laurea in Intelligenza Artificiale e Data Analytics e nell'a.a.2021/22 di un nuovo corso di laurea sanitario (Assistenza sanitaria L/SNT4) e di due lauree magistrali, 1 in ambito sanitario (Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1) e 1 in ambito educativo-pedagogico (Coordinamento e gestione dei servizi educativi LM/50). L'offerta formativa dell'a.a.2021/22 si configura pertanto come indicato nella tabella seguente:

2021/22					
Macro settore ERC	LT	CU5	CU6	LM	Totale
Life Sciences	10	2	2	5	19
Physical & Engineering	11	1		15	27
Social Sciences & Humanities	11	1		10	22
Totale Ateneo	32	4	2	30	68

Tabella 1 – Offerta Formativa 2021/22



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Mantenendo questi principi, con il **Piano strategico 2019-2023**, l'Ateneo, si è impegnato ad assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale orientandosi verso scelte che, compatibilmente con le peculiarità delle diverse discipline, consentano ai nuovi corsi di studio (in particolare quelli magistrali) di essere:

- **internazionali**, finalizzati a incentivare la mobilità degli studenti, favorendo la lingua inglese;
- **intersettoriali**, basati su una collaborazione con partner anche esterni all'Università, sia pubblici sia privati, in grado di offrire prospettive di carriera e di occupazione;
- **interdisciplinari**, in grado di potenziare l'acquisizione di competenze trasversali, funzionali a un migliore inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando spirito critico e creatività, anche attraverso un maggiore utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

Anche al fine di realizzare i punti sopra menzionati, opportunamente declinati secondo le diverse specificità nei Piani Strategici dei Dipartimenti approvati a giugno 2020, i Dipartimenti dell'Università di Trieste, e in particolare il Dipartimento di Matematica e Geoscienze, il Dipartimento di Studi Umanistici e il Dipartimento di Scienze della Vita, si sono fatti promotori della progettazione di 3 nuovi corsi di studio: 1 Laurea Magistrale a ciclo unico e 2 Lauree Magistrali per l'a.a. 2022/23:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) - Dipartimento di Studi Umanistici - interdipartimentale con Dipartimento di Fisica, Matematica e Geoscienze e Scienze della Vita - Sede di Trieste.
- Geophysics and Geodata (LM-79) – Dipartimento di Matematica e Geoscienze - interdipartimentale con Dipartimento di Fisica e Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Sede Trieste (*corso di Nuova istituzione già presentato per l'a.a. 2021/22 e che pur avendo avuto parere positivo dal Nucleo di Valutazione, dagli OO.AA, dal CO.RE.CO e dal CUN, non era stato accreditato dall'ANVUR. La proposta è stata riformulata in base alle indicazioni ricevute dalla PEV*).
- Scienze per l'ambiente marino e costiero (LM-75) – Dipartimento di Scienze della Vita - Sede di Trieste.

Tali progetti, oltre a rispondere alle necessità del mercato del lavoro, formando figure professionali di cui il territorio segnala da tempo l'esigenza, contribuiscono complessivamente a consolidare l'offerta formativa all'interno del Piano Strategico d'Ateneo, in particolare caratterizzando maggiormente l'offerta delle lauree magistrali e rafforzando la collaborazione con partner esterni e i percorsi interdisciplinari di formazione

Le proposte rispondono inoltre all'obiettivo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo. La laurea magistrale in Geophysics and Geodata, in particolare, gode di ampie collaborazioni internazionali, tra cui si segnalano l'Institut de Physique du Globe di Parigi e l'Université de Paris.



L'offerta formativa che l'Ateneo ha attivato per l'a.a.2022/23 con iscrizione al primo anno a Trieste è strutturata come segue:

2022/23					
Macro settore ERC	LT	CU5	CU6	LM	Totale
Life Sciences	11	2	2	4	19
Physical & Engineering	11	1		17	29
Social Sciences & Humanities	11	2		10	23
Totale Ateneo	33	5	2	31	71

Tabella 2 - Offerta formativa 2022/23

Nell'a.a.2022/23 l'Ateneo ha inoltre modificato l'ordinamento di 9 Corsi di Studio. Tra questi in particolare si segnala lo scioglimento della convenzione interateneo con l'Università di Udine per 3 Corsi di studio e, per altri 5 corsi di studio, la completa riprogettazione del corso con la modifica della denominazione e degli obiettivi formativi.

L'offerta formativa per l'a.a.2022/23 continua inoltre a caratterizzarsi anche per alcuni interventi che danno realizzazione a quegli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato nel Piano Strategico, quali il potenziamento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti stranieri, anche con l'offerta di Corsi di Studi interamente in lingua inglese, nonché il rafforzamento dell'offerta di formazione a distanza, anche con l'offerta di Corsi in modalità *mista*.

I Corsi di Studio che presentano caratteristiche di internazionalità (ai sensi della nota MUR n.13987 dd.12/5/2017) sono riportati nella tabella che segue:

Tipo corso	class e 270/04	codic e del corso	Titolo del corso	Sede del corso 2022/23	Lingua del corso / caratteristica internazionalità	Corso Internazionale		
						DD 2711/2021 (tab A Allegato 1)	Corso erogato totalmente in lingua inglese	Corso erogato parzialmente in lingua inglese
LM	LM-31	IN13	Production Engineering and Management - Ingegneria Gestionale per la Produzione	Porde none	inglese e interateneo con Ateneo straniero (rilascio doppio titolo)	tipologia a)	si	
LM	LM-40	SM34	Matematica	Trieste	inglese e programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)	si	
LM	LM-6	SM53	Genomica funzionale	Trieste	italiano, inglese e programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		



Tipo corso	class e 270/04	codic e del corso	Titolo del corso	Sede del corso 2022/23	Lingua del corso / caratteristica internazionalità	Corso Internazionale		
						DD 2711/2021 (tab A Allegato 1)	Corso erogato totalmente in lingua inglese	Corso erogato parzialmente in lingua inglese
L	L-35	SM30	Matematica	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
LM	LM-84	LE65	Studi storici. Dall'Antico al Contemporaneo	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
LM	LM-78	LE63	Filosofia	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
L	L-12	SL01	Comunicazione interlinguistica applicata	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
LM	LM-54	SM13	Chimica	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
LM	LM-37	LE68	Lingue, letterature straniere e turismo culturale	Trieste	programma per rilascio doppio titolo	tipologia b)		
LM	LM-44	SM35	Data science and scientific computing	Trieste	inglese	tipologia c)	sì	
LM	LM-6	SM54	Neuroscienze	Trieste	inglese	tipologia c)	sì	
LM	LM-75	SM64	Geophysics and Geodata	Trieste	inglese	tipologia c)	sì	
L	L-18	EC01	Economia e gestione aziendale	Trieste	italiano, inglese			sì
L	L-33	EC12	Economia internazionale e mercati finanziari	Trieste	italiano, inglese			sì
LM	LM-56	EC53	Economia, ambiente e sviluppo	Trieste	italiano, inglese			sì
LM	LM-52 & LM-81	SP54	Diplomazia e Cooperazione internazionale	Gorizia	italiano, inglese			sì
LM	LM-9	ME02	Biotecnologie mediche e diagnostiche	Trieste	italiano, inglese			sì
LM	LM-6	SM57	Ecologia e sostenibilità dei cambiamenti globali	Trieste	italiano, inglese			sì



Tipo corso	class e 270/0 4	codic e del corso	Titolo del corso	Sede del corso 2022/2 3	Lingua del corso / caratteristica internazionalità	Corso Internazionale		
						DD 2711/2021 (tab A Allegato 1)	Corso erogato totalmente in lingua inglese	Corso erogato parzialmen te in lingua inglese
LM	LM- 22/L M-53.	IN21	Materials and chemical engineering for nano, bio, and sustainable technologies	Trieste	italiano, inglese			si

Tabella 3 – Offerta Formativa 2022/23 Corsi internazionali ai sensi del DD.2711 dd 22/11/2021 e altri corsi con caratteristiche di internazionalità

Quanto alla formazione a distanza, per il 2022/23 sono 3 i Corsi di Studio offerti in **modalità mista**, anche se a seguito delle modifiche generali nelle modalità didattiche che l'emergenza COVID 19 ha introdotto in tutti gli Atenei, la didattica inclusiva può essere considerata ormai una caratteristica trasversale di tutti i Corsi di Studio. Come riportato nel punto 3.h, l'Ateneo ha inteso adottare delle linee guida per la fruizione della didattica digitale nelle sue diverse accezioni (registrazione delle lezioni, video asincroni, modalità di partecipazione in remoto per definite categorie di studenti) oltre ad incentivare l'utilizzo di piattaforme di e-learning e di una didattica *blended*.

Pubblicizzazione dell'offerta formativa

L'offerta formativa, dopo il monitoraggio svolto dall'Us QSS – Servizio OFF-QD durante la fase di implementazione della SUA 2022 per tutti i Corsi di Studio da attivare per l'a.a.2022/23 e la verifica del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale, è stata pubblicata sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.units.it/futuri-studenti/corsi-laurea>, nelle more dell'emanazione del decreto MUR di accreditamento iniziale.

Iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa: Alleanza europea T4EU

Nell'ambito del Progetto di Ateneo "Transform4Europe: the European University for knowledge entrepreneurs" per la progettazione di un'Università Europea che possa formare una nuova generazione di "imprenditori della conoscenza", il Presidio della Qualità di UniTS ha avuto modo di seguire da vicino lo sviluppo delle attività previste nell'ambito della Task 4.1 "T4E Policy an quality and innovative teaching standards" del Work Package 4 "Innovative teaching and learning environments".

Obiettivo finale della Task 4.1 contempla a definizione di criteri e linee guida per la progettazione curriculare applicabili condivise dalle sette università partner: Sofia University St. Kliment Ohridski (Bulgaria), Vytautas Magnus University (Lituania), University of Alicante (Spagna), l'Università della Saarland (Germania), l'Accademia delle Arti estone (Estonia), l'Università della Slesia a Katowice (Polonia) e l'Università degli Studi di Trieste (Italia). In una prima fase del Progetto, le attività si sono concentrate sulla realizzazione di un'analisi comparativa sia della legislazione nazionale e locale, che possono influenzare il processo di progettazione congiunto di un corso di studio, sia dei sistemi di accreditamento nazionali e di assicurazione della qualità interna delle università partner. Data la



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



complessità ed eterogeneità dei sistemi attualmente implementati nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHA), è stato adottato un questionario composto da 10 domande aperte, finalizzate ad approfondire gli aspetti procedurali e legislativi più importanti di ciascun Paese coinvolto. L'analisi dei risultati dei questionari raccolti ha contribuito alla successiva stesura di linee guida e raccomandazioni dirette ad assicurare una buona qualità dell'offerta formativa, anche in ottica di didattica innovativa, all'interno dell'Alleanza.

Per raggiungere l'obiettivo specifico della Task 4.1, è stato quindi redatto il deliverable finale dal titolo "T4E policy paper on quality of innovative teaching standards and curriculum design - Guidelines and recommendations for pedagogical quality assurance and evaluation within T4E". Questo documento fa riferimento al contesto degli standard europei denominati "Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG)" e si concentra su tre aspetti principali: 1) la pianificazione delle attività educative di T4EU; 2) la stesura del syllabus per la descrizione delle singole attività didattiche; 3) la gestione delle risorse a supporto delle attività didattiche. Nel documento, le linee guida spiegano l'importanza dei singoli standard descrivendo come potrebbero essere implementati e fornendo anche alcune buone pratiche. Infine, per ciascuno dei tre aspetti sopramenzionati è stata presentata una proposta operativa per realizzare attività in linea con i principi europei per l'Assicurazione della Qualità. L'ultima parte del documento è stata, infine, dedicata alla valutazione - da parte degli utenti finali (ovvero personale accademico e non accademico coinvolto nella gestione delle attività didattiche dell'Alleanza) - delle linee guida, buone pratiche e proposte operative per gli standard di qualità dell'Alleanza T4EU in esso contenute. In particolare, è stato richiesto di fornire la loro opinione sulla loro utilità, applicabilità, adeguatezza, chiarezza e importanza, anche al fine di raccogliere eventuali suggerimenti per una loro successiva revisione per adattare maggiormente alle future attività formative di T4EU Alliance.

Alle attività del Task 4.1 hanno partecipato per il Presidio della Qualità il Professor Adami, la Prof.ssa Barbara Campisi (Task lead), la dott.ssa Raffaella Di Biase mentre per l'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico le dott.sse Laura Paolino e Daniela Ritossa.

Nell'ambito del Progetto, sono state inoltre svolte anche attività in collaborazione con il Joint Quality Assurance Office di T4EU, volte alla progettazione di strumenti condivisi per la rilevazione della soddisfazione di studenti e docenti partecipanti alle varie attività organizzate dall'Alleanza e per la valutazione del Progetto T4EU nel suo complesso. A tale attività, fondamentale è stato l'apporto dell'Unità di Staff Qualità e Supporto Strategico e, in particolare, della dott.ssa Giulia Bertoni.

D.1 – Dottorato di Ricerca

Programmazione dell'offerta di Dottorati di Ricerca

Come da Piano Strategico 2019-2023 l'Ateneo si è impegnato ad incrementare il livello d'eccellenza dei corsi di dottorati con l'obiettivo di (1) aumentare il numero degli studenti iscritti ai corsi di dottorato, (2) di migliorare ed estendere l'offerta formativa, in particolare con l'istituzione di corsi di dottorato industriale e di (3) incrementare il carattere internazionale dei corsi.

Nel corso del 2022, a fronte di un numero di borse di dottorato finanziate dall'ateneo su fondi ministeriali (FFO) pari a 54, i posti complessivi con borsa assegnati hanno raggiunto la numerosità di 173. Il valore



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



è stato raggiunto anche grazie ai cospicui finanziamenti ottenuti in ambito PNRR legati al DM 351/2022 e DM 352/2022, e alla progettualità in ambito Partenariati Estesi e Centri Nazionali, nonché grazie ai finanziamenti reperiti dai dipartimenti.

Al fine di potenziare l'acquisizione di competenze trasversali, funzionali ad un migliore inserimento nel mondo del lavoro e per incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende ed il mondo industriale l'Ateneo ha promosso l'accreditamento di un certo numero di corsi di dottorato come dottorato industriale. Da questo punto di vista si sono organizzati incontri con Confindustria Alto Adriatico ai quali hanno partecipato in rappresentanza del rettore il delegato alla ricerca e ai dottorati e il personale dell'Unità di Staff Ufficio Dottorati. Per migliorare l'efficacia di questa azione si sono intensificati i rapporti di collaborazione con l'Assessorato regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia della regione Friuli Venezia Giulia.

L'ateneo ha anche promosso azioni informative affinché i propri docenti aderiscano ai progetti di Dottorato di interesse nazionale, che pur essendo nati già prima delle iniziative in ambito PNRR hanno avuto uno sviluppo considerevole nel corso del 2022.

Nell'ambito delle politiche d'internazionalizzazione l'ateneo ha voluto incentivare la mobilità degli studenti di dottorato, promuovendo azioni che favoriscano l'attività di ricerca e formazione a livello internazionale, andando anche oltre le opportunità offerte dal progetto ERASMUS. Nell'anno 2022 il finanziamento delle borse di dottorato ha permesso di frequentare laboratori esteri anche per lunghi periodi, partecipare a conferenze e congressi a carattere internazionale, frequentare scuole estive/invernali organizzate da università/istituzioni di ricerca esteri e svolgere attività di tesi in regime di co-tutela con università estere per il rilascio di doppi titoli di dottorato. Nell'ambito del progetto T4E si sono stabilite relazioni con i partner al fine di promuovere iniziative comuni in ambito dottorale, dall'organizzazione di seminari e convegni a settimane formative (T4E Weeks) alla progettazione di dottorati congiunti.

I risultati dell'analisi ALMALAUREA relativamente ai corsi di dottorato riportano una percentuale del 42.9% di studenti che hanno svolto un periodo di studio o di ricerca all'estero, la soddisfazione espresso dai dottorandi, in una scala che va da 1 a 10, è risultato pari a 8.4.

Pubblicizzazione dell'offerta formativa dottorale

L'offerta dei corsi di dottorato è pubblicata sul sito a cura dell'ufficio dottorati alla pagina: <https://www2.units.it/dottorati/>, disponibile anche in lingua inglese.

I piani didattici offerti da ciascun dottorato sono pubblicati sui siti dei dipartimenti a cui afferiscono i corsi di dottorato. Per ogni corso è stata creata una pagina web dedicata.

I bandi di concorso per l'ammissione al dottorato sono pubblicati sul sito dell'ufficio, sull'Albo di Ateneo, sul sito Euraxess e sul sito de MUR. Nei bandi vengono riportate, insieme alle modalità di ammissione ai corsi e ai posti e borse offerti, le presentazioni dei corsi di dottorato.

Contestualmente viene data notizia dei bandi all'Ufficio Comunicazione per la loro diffusione sull'homepage e sui canali social di Ateneo.



D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2 – Dottorato di Ricerca

Consultazioni delle parti interessate

L'attività formativa dei corsi di dottorato viene periodicamente monitorata valutando le schede di accreditamento predisposte dai singoli corsi, nei quali si richiede di evidenziare le caratteristiche di innovatività, multidisciplinarietà ed interdisciplinarietà. In parallelo l'ateneo, in collaborazione con i coordinatori dei corsi, sviluppa una programmazione annuale relativamente ai corsi di formazione trasversali che sono offerti a tutti gli studenti dei corsi e che riguardano aspetti che coprono le tecniche di disseminazione/comunicazione, l'etica nella ricerca, la sicurezza nel lavoro, il trasferimento tecnologico la tutela della proprietà intellettuale, la progettazione e il finanziamento della ricerca. L'obiettivo in questo caso è quello che di colmare eventuali carenze formative introducendo attività di carattere generale ed intersettoriale.

L'ateneo promuove l'intensificazione dei rapporti con il sistema della ricerca di Trieste coinvolgendo non solo in collaborazioni scientifiche ma anche in attività didattica di terzo livello il personale delle prestigiose istituzioni e degli enti di ricerca del territorio con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta didattica e promuovere azioni che mantengano l'offerta formativa sempre ad alto livello. Anche alle aziende coinvolte nei progetti di dottorati industriale viene chiesto di contribuire nell'estendere l'offerta didattica, nell'ottica di contribuire ad avvicinare sempre di più il mondo della ricerca accademica e quello della ricerca in campo industriale.

Nel corso del 2022 è iniziata la fase di valutazione e preparazione dei criteri per la costruzione tabella dei Crediti Formativi per i Dottorati di Ricerca anche al fine del rilascio del Diploma Supplement.

D.3 Ammissione e carriera degli studenti

D.3 – Corsi di Studio di I e II livello

Servizi di contesto offerti dall'Ateneo

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, il **Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica** eroga i servizi relativi all'ammissione, alle carriere, alle tasse e ai premi di studio, articolandosi nei seguenti uffici:

- **Ufficio diritto allo studio e servizi integrati agli studenti**
- **Ufficio Carriere Studenti**
- **Ufficio Ammissioni**
- **Ufficio Post Lauream**

Al Settore Servizi alla Ricerca e Terza Missione afferisce il **Career Service**.

L'**Unità di staff Orientamento** e l'Unità di Staff Internazionalizzazione (a cui afferisce il **Servizio Mobilità Internazionale**) sono incardinati direttamente nell'Area dei Servizi Istituzionali.

Con particolare riferimento ai **servizi di segreteria** rivolti agli studenti per l'ammissione, la gestione delle carriere e il diritto allo studio, sono disponibili informazioni al seguente link: <http://www.UniTS.it/studenti/segreteria-studenti>.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Per agevolare l'ammissione degli studenti internazionali, l'Ateneo offre un servizio di valutazione delle qualifiche estere gratuito *in house*, a cura dell'Unità di Staff internazionalizzazione (<https://www2.units.it/international-students>).

L'Ateneo, attraverso le sue strutture, mette a disposizione degli studenti anche una serie di servizi di informazione, assistenza e sostegno per facilitare il loro avanzamento negli studi. In particolare, è possibile ottenere informazioni su tali servizi consultando il sito web di Ateneo:

- Orientamento in ingresso: (<https://www.UniTS.it/futuri-studenti/come-scegliere/orientamento>)
- Orientamento in uscita, Job placement e Sportello del Lavoro (<https://web.units.it/placement>)
- Sistema Bibliotecario di Ateneo-SBA (<http://www.biblio.UniTS.it/>)
- Servizi per la mobilità internazionale (<https://www2.UniTS.it/internationalia/>)
- Servizi on-line per gli studenti, sistema di ausilio alla didattica a distanza e infrastruttura di rete (<https://www.UniTS.it/studenti/servizi-online>) L'Ateneo assicura l'accesso da parte degli studenti ai servizi on-line dell'Ateneo e alla rete Internet sia attraverso un'infrastruttura di rete sia fissa (mediante postazioni presenti nei laboratori e nelle aule informatiche) sia attraverso la rete Wi-Fi (per notebook e dispositivi mobili) in gran parte delle aule e degli spazi comuni, sia infine mediante il servizio VPN da qualunque accesso Internet.
- Altri servizi utili (<https://www.units.it/studenti/servizi-utili>)
- Servizi offerti da Enti partner: I servizi abitativi, mensa e attività ricreative e di aggregazione, assistenza sanitaria e consulenza psicologica sono erogati dall'**Agenzia Regionale per il diritto allo Studio del Friuli Venezia Giulia** (ARDIS <https://www.ardis.fvg.it>). Tutti gli studenti possono inoltre usufruire delle attività sportive organizzate dal **Centro Universitario Sportivo** (<http://www.cus.UniTS.it/>). Per gli studenti meritevoli sono previste forme di riduzione della contribuzione studentesca in base all'acquisizione di crediti formativi e alle votazioni conseguite negli esami di profitto. Inoltre l'Università è tra i soci fondatori del Collegio Universitario "Luciano Fonda" (<http://www.collegiofonda.it/>), la cui missione è accompagnare, con un supporto finanziario e offrendo servizi residenziali presso la Residenza "Ex Ospedale Militare", studenti meritevoli dell'Università di Trieste in un percorso di formazione interdisciplinare.
- Servizi per esigenze specifiche degli studenti: Gli **studenti lavoratori** sono supportati grazie all'impiego di piattaforme di e-learning, alla possibilità di avere accesso a lezioni audio o video-registrate e alla facoltà concessa ai docenti, in accordo con i rispettivi CdS, di ammettere la contemporanea partecipazione alle lezioni tenute in presenza in modalità remota a particolari categorie di studenti ("didattica inclusiva"). L'Ateneo, inoltre, si è dotato di un Regolamento ai fini di tutelare il diritto allo studio degli **atleti praticanti attività sportiva agonistica di alto livello** mediante l'affiancamento di Tutor e la previsione di agevolazioni per la loro carriera studentesca. Infine, l'Ateneo ha adottato a luglio 2021 il "Regolamento per l'attivazione e la gestione di carriere alias per **soggetti in transizione di genere**" al fine di tutelare coloro che, sulla base del principio di autodeterminazione di genere, hanno intrapreso il percorso per la rettificazione di attribuzione anagrafica di sesso di cui alla legge 164/1982 e che desiderano utilizzare un nome diverso da quello risultante dall'anagrafica dell'Ateneo, nelle sole interazioni con l'Ateneo. Il regolamento, in particolare, disciplina la procedura amministrativa che prevede per il richiedente la possibilità di acquisire una "identità alias" eventualmente associata alla "carriera alias".
- **NETWORK ALUMNI:** Attraverso il "**progetto Alumni**", il Career Service dell'Università degli Studi di Trieste vuole restare in contatto con i suoi laureati che abbiano intrapreso un percorso



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
BLGZIDIO DELL'QNGIIG



professionale di rilievo. L'obiettivo è quello di creare una rete stabile di persone che abbiano voglia di condividere con i ragazzi più giovani informazioni preziose sul loro percorso di studi e sulla loro carriera professionale, sentendosi parte di una comunità e riconoscendosi negli stessi valori. Il Progetto Alumni ha tre anime:

- a. **Testimonial:** Da anni l'ufficio raccoglie interviste scritte e video di nostri brillanti Alumni che hanno deciso di aiutare studenti e neolaureati raccontando il loro percorso che, dagli studi, li ha portati ad un ambito professionale di successo (<https://web.units.it/placement/testimonial-all>)
- b. **Focus sulle professioni:** Dal 2020 l'ufficio organizza degli appuntamenti mensili con nostri Alumni di successo che raccontano, in una chiacchierata informale, la loro professione e il percorso intrapreso per aiutare studenti e neolaureati a orientarsi nel mondo delle professioni contemporanee. (<https://web.units.it/placement/focus-sulle-professioni>)
- c. **Homecoming – Aperitivo con gli Alumni:** Il Career Service organizza ogni anno una serata che racconta le storie di successo dei nostri laureati e permette agli studenti, neolaureati e PhD di conoscere alcuni interessanti percorsi professionali intrapresi dopo gli studi. Homecoming nasce come una sorta di festa tra il network Alumni e gli studenti, laureati e PhD di Ateneo. (<https://web.units.it/placement/alumni/homecoming>)
- d. **Nel 2023 è prevista una quarta attività legata al progetto: Mentors4UniTS:** Il progetto ha lo scopo di aiutare gli studenti magistrali (o magistrali a ciclo unico) iscritti all'ultimo anno a realizzare un percorso di crescita personale in cui il mentor, ovvero un professionista laureato all'Università di Trieste, possa aiutare lo studente a focalizzare il suo obiettivo professionale e a valorizzare le sue aspirazioni e attitudini. Il mentor può guidare lo studente e supportare una maggiore consapevolezza di sé e delle competenze lavorative, migliorando la conoscenza delle professioni e del mercato del lavoro. I mentor sono Alumni (ovvero ex studenti) dell'Università di Trieste con una comprovata esperienza professionale (almeno 5 anni) in diversi campi lavorativi, mentre i mentee sono studenti dell'ultimo anno dei corsi di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico dell'Università di Trieste. Il progetto prevede 1 incontro online della durata di un'ora al mese tra mentor e mentee per un minimo previsto di 6 incontri. Gli incontri vengono fissati di comune accordo in base alle disponibilità del mentor e del mentee. Prima di ogni incontro, ogni mentee potrà preparare una lista di domande, con l'aiuto del Career Service, che sottoporrà al proprio mentor, al fine di farsi guidare nel percorso di avvicinamento alla risposta o alle possibili risposte. Le domande potranno riguardare macroaree come le competenze, l'orientamento alla professione, lo sviluppo di nuove skills, la conoscenza del mercato del lavoro in specifiche aree. Il progetto prevede anche la partecipazione a seminari di orientamento al lavoro organizzati dal Career Service. Inoltre, in occasione di Homecoming – Storie di successo UniTS e Aperitivo con gli Alumni sarà possibile incontrare il proprio Mentor! (<https://web.units.it/placement/mentorship>)

D.3 – Dottorato di Ricerca

Servizi di contesto offerti dall'Ateneo

Per quanto riguarda i dottorati, l'Unità di **Staff Dottorati di ricerca**, incardinata nel 2022 direttamente nell'Area Servizi Istituzionali, si occupa delle procedure di accreditamento e di istituzione/attivazione dei



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΙΞΙΣ ΟΡΘΟΤΕΣ



corsi di dottorato e dei servizi relativi all'ammissione e alle carriere dei dottorandi, inclusa l'organizzazione dei corsi di formazione trasversale per i dottorandi.

Gli studenti di dottorato usufruiscono dei medesimi servizi disponibili per tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo. In particolare, l'ufficio Career Service ha svolto un'intensa attività di placement e orientamento al lavoro anche attraverso l'organizzazione di "recruiting days" di interesse prevalente per dottorandi e dottori di ricerca e di eventi quali "job@Units" e la partecipazione a "Virtual Fair forDoc", l'unico career day nazionale riservato a dottorandi e dottori di ricerca.

L'Ufficio Dottorati ha inoltre partecipato attivamente, con funzioni consultive, alle riunioni della Consulta, composta da tutti i Coordinatori dei corsi di dottorato e presieduta dal dal Delegato del Rettore alla ricerca e ai dottorati, con l'obiettivo di esprimere pareri e presentare proposte per il coordinamento delle attività di formazione e di qualsiasi aspetto di interesse comune ai dottorati. In particolare, la Consulta si è riunita il 21 febbraio 2022 per analizzare e discutere la bozza del nuovo Regolamento in materia di dottorato di ricerca, predisposta dall'Ufficio Dottorati, e in data 10 novembre 2022 per esaminare le linee guida, redatte dall'Ufficio e poi sottoposte agli Organi Accademici, per il riconoscimento dei titoli accademici esteri di dottorato (procedura nota come "equipollenza").

L'Ufficio Dottorati collabora inoltre attivamente con il Welcome Office FVG, partecipando a seminari sulle tematiche dell'accoglienza di studenti e ricercatori internazionali sul territorio regionale (visti di ingresso, permessi di soggiorno, assistenza sanitaria, ecc.) nonché a un gruppo di lavoro, denominato "Comunità di Pratica" che prevede anche la partecipazione a sottogruppi, "co-lab tematici" suddivisi per argomento trattato.